

Pippo. Eccellenza seguitate!
Io già fo che voi lo fate
Per bontà, per amicizia.
Quì non c'entra la malizia,
Oh! non c'entra, Signor, nò!
Conte. Resta pur colla tua sposa,
Io vi lascio, e me ne vò.
Mand. Pippo ha in capo qualche cosa,
Vorria fingere, e non può.

Pippo. Ho un sospetto
Maledetto,
E cavarmelo non sò.
Mand. Sono astratti
Pajon matti,
Cosa s'abbiano, non sò.
Conte. Vado, e torno;
Come il giorno
Finir dè, sol io lo sò.

Zweyter Theil.

Concert, auf dem Violoncell. (Herr Möller.)

Arie, von Guglielmi.

Sotto un bel Ciel sereno,
Di dolce pace in seno,
Quì non tormenta l'alma
Speranza, nè timor.

Chor, von Schicht.

Cada il tiranno
Regno d'Amore,
Regno d'inganno,
Di crudeltà.

Scemo ogni core
De' suoi martiri
L'aure respiri
Di libertà.

Cada il tiranno
Regno d'Amore,
Regno d'inganno,
Di crudeltà.

E' un falso Nume,
Che d'ozio nasce,

E che si pasce
Di vanità.

Cada il tiranno
Regno d'Amore,
Regno d'inganno,
Di crudeltà.

Scherzando accende,
Si fa costume,
Alfin si rende
Necessità.

Cada il tiranno
Regno d'Amore,
Regno d'inganno,
Di crudeltà.

Sinfonie, von Gyrowetz.

Einlaß-Billets für Fremde sind bey dem Bibliothekaufwärter Meyer
zu 12 Groschen zu haben.

Der Anfang ist um 5 Uhr.

MT 15891 2006